

A "Sciences Po", a Parigi, l'esperimento del magazine "L'imparfaite"

SE LA RIVISTA EROTICA È FATTA ALL'UNIVERSITÀ

ANAIŠ GINORI

PARIGI

Lo studio della sessualità entra a far parte di uno dei più prestigiosi atenei europei. L'università parigina di Sciences Po, simbolo dell'eccellenza accademica francese, ha infatti inaugurato la sua rivista erotica. *L'Imparfait* è già al quarto numero, propone oltre cento pagine patinate, alternando testi di narrativa, reportage giornalistici e servizi fotografici. Un prodotto editoriale di qualità, con una grafica minimalista ed elegante, tanto da essere venduto, oltre che nella sede di rue Saint Guillaume, in alcune librerie insieme alle riviste d'arte.

«Volevamo offrire qualcosa di superiore alla media. Siamo convinti che attraverso il sesso si possano affrontare molte delle discipline umanistiche, come storia, politica, economia, filosofia, sociologia» racconta Quentin Girard, uno degli studenti fondatori della rivista. In redazione ci sono quattro donne e tre uomini, più una trentina di collaboratori, senza distinzione di genere. «Siamo aperti a tutti: eterosessuali, omosessuali, single e persone in coppia, gente che ha una vita sessuale attiva e altri che professano l'astinenza. E' questa la nostra particolarità: altre riviste tendono invece a "settorializzarsi" sui singoli orientamenti sessuali».

Due anni fa, quando è stata lanciata l'iniziativa a Sciences Po, doveva essere pubblicato un solo numero. L'idea era venuta a uno studente, Fahd, al ritorno da un semestre passato a Chicago. Lì aveva scoperto che molte università americane - da Harvard alla Columbia - hanno una propria rivista erotica concepita dalle matricole. «Il modello statunitense è anche quello dove nascono e si sviluppano i "gender studies", gli studi di genere, che invece nelle università europee faticano a decollare» ricorda Girard. Il successo è stato tale che *L'Imparfait* si è rapidamente costruito un pubblico affezionato. Oggi è diventato un semestrale, autonomo finanziariamente con oltre duemila abbonamenti e un blog molto frequentato. Qualche mese dopo l'inizio de *L'Imparfait*, Sciences Po ha inaugurato il suo corso di studi di genere. L'anno scorso, nell'ateneo è stata organizzata per la prima volta anche una "queerweek", una settimana dedicata alle nuove e mutevoli identità sessuali.

Tutti gli articoli e i servizi sono

realizzati dagli studenti, e con gli studenti. La copertina del secondo numero 2010 riprende una studentessa del corso di comunicazione, nuda e in un volo a mezz'aria. Molti servizi sono realizzati dentro a Sciences Po. Per esempio, il sondaggio sulle pratiche sessuali degli iscritti, al quale hanno risposto in quattrocento, e una raccolta di ricordi della prima visione di un film porno, «che per molti ormai corrisponde a quello che era una volta il primo bacio... La nostra generazione è cresciuta nell'universo pornografico, mai così libero e accessibile» racconta Quentin. Tutto ormai è a portata di un clic. L'obiettivo di questi ventenni colti e ambiziosi è invece "rilavorare il tema dell'eroticismo", con testi e immagini più sofisticati di quello che normalmente viene offerto dal mercato.

«C'è un gusto per la ricerca intellettuale, assolutamente in linea con il nostro lavoro accademico» aggiunge lo studente di Sciences Po. In questi due anni, la redazione ha trattato il "nuovo libertinaggio", pratiche estreme come il "bareback", la sopravvivenza dell'ultimo cinema a luci rosse di Parigi, l'esplosione dei lo-

cali per scambisti. Ma c'è stato spazio anche per brevi racconti e poesie. Nel numero appena uscito, compare una rievocazione dei balli erotici del re di Francia nel 1783, attraverso documenti storici. Accanto, un'inchiesta sulle convivenze e la domanda: «Si può essere in coppia e rimanere democratici?». Il titolo della testata è venuto naturale, ed è stato subito accettato dai lettori. «Imperfet-

ta», dicono i ragazzi, perché ogni sessualità è in lotta con i propri limiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Attraverso il sesso vogliamo parlare di politica e storia. Ora siamo a 2000 abbonati”



LA RIVISTA
 "L'Imparfait" è il semestrale erotico realizzato dagli studenti dell'università parigina di Sciences Po

